

GLI ANIMALI, A CAUSA DELLA SICCATÀ, SEMPRE PIÙ PROSSIMI AI CENTRI ABITATI

# Numeri da record nella caccia al cinghiale

In Fontanabuona si è arrivati vicino al contingente massimo

TEMPI duri, per i cinghiali, in Fontanabuona. Da una parte ci sono gli abbattimenti dei cacciatori, che quest'anno hanno toccato punte assolutamente inedite, qui come nel resto della provincia di Genova; dall'altra ci sono i loro predatori, i lupi, che continuano a segnalarsi nella parte alta della valle. Si possono riassumere così le ultime novità in materia di fauna selvatica, nella valle. «Noi, squadra 122, abbiamo sempre abbattuto circa 90, 100 capi in una stagione - racconta Graziano Vaccaro, membro della squadra di caccia che si muove tra Coreglia Ligure e Leivi -. L'anno scorso siamo saliti a 140. Quest'anno siamo arrivati sino a 180». Per la prima volta, infatti, in tutto il territorio provinciale, si è andati quasi a ridosso del totale del contingente massimo di abbattimento previsto dalla Regione. «Probabilmente - spiega Vaccaro - ciò è stato dovuto alla stagione particolarmente secca. Con questa siccità, su, verso Montallegro, gli animali non avevano niente da mangiare e si sono avvicinati al fondovalle». Dove sono diventati preda più facile per i cacciatori. In prospettiva, la stagione secca, la carenza di cibo, potrebbe anche rendere meno prolifici gli animali che popolano le valli, riducendo, quindi, anche le presenze, nella prospettiva dell'anno prossimo. «Comunque, quella dei cinghiali rimane una popolazione anche troppo numerosa - considera Paolo Corsiglia, il rappresentante locale di Coldiretti -, così co-



Sempre più frequenti le presenze di cinghiali vicino ai centri abitati, ma anche sulle spiagge della Liguria

ILSECOLOXIX.IT



me sono sempre di più specie che non possono essere egualmente cacciate, ovvero caprioli e daini». Questi ultimi, in particolare, nella zona alta della valle, nei territori di Lumarzo, Neirone, Moconesi, dove si segnalano anche danni significativi alle colture: «Rimborsi non ce ne sono - riprende Corsiglia -. Al limite, con il prossimo Psr, ci sono finanziamenti per il pastore elettronico». Sembra proprio che cinghiali e daini, però, ora, debbano fare i conti con il predatore. Già alla fine della scorsa estate, sempre in alta Fontanabuona, si erano registrati episodi che sembravano proprio indicare la presenza, più o meno sporadica, del lupo: «Direi che gli episodi ormai si ripetono - aggiunge ancora Corsiglia -. Nelle ultime settimane, anche nella zona di Tasso, Comune di Lumarzo, sono state aggredite e mangiate delle pecore e, decisamente, è una aggressione da lupo». Rimane l'ipotesi che si possa trattare di esemplari ibridi, mentre a semplici cani selvatici non crede nessuno. In materia di fauna selvatica, però, le ultime segnalazioni continuano a indicare la presenza dell'istrice: in particolare, questo animale, difficilissimo da incontrare direttamente, popolano il versante sulla sponda sinistra del Lavagna, nella bassa valle, in zone come Aveggio e Romaggi, dove, in effetti, i contadini, anche per passione, si trovano sorprese sgradite negli orti dove sono collocate le patate.

R. S.

Volkswagen raccomanda **EDGE PROFESSIONAL**

www.volkswagen.it

Essere perfetti non è facile.  
Ma ci si può avvicinare.



## NUOVA up!

Tua da 9.000 euro.



Volkswagen

### Autorighi S.r.l.

Via Piacenza, 532 - Chiavari

Nuova up! take up! 1.0 44 kW/60 CV 3 porte a € 9.000 (IPT escl.). Listino € 11.000 (IPT escl.) meno € 2.000 (IVA inclusa) grazie al contributo Volkswagen Extra Bonus e delle Concessionarie Volkswagen. Offerta valida fino al 30.11.2016. La vettura raffigurata è puramente indicativa. Valori massimi: consumo di carburante ciclo comb. 4,7 l/100 km - CO<sub>2</sub> 108 g/km.